GISEC SPA

Modello Organizzativo ex 231/01

ALLEGATO 11 – PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

INDICE

1. PREMESSA 3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 5
3. RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA 7
4. IL PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 8
5. PROGRAMMAZIONE ED OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2017-2019 10
6. PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI 11
7. TEMPISTICA AGGIORNAMENTO DATI 12
8. MONITORAGGIO 12
9. ACCESSO CIVICO 13
10. POSTA CERTIFICATA (*PEC*) E SITO WEB 13
11. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO 13

	UNITÀ ORGANIZZATIVA	Firma
Redatto da	**Dott. Felice Di PERSIA** **Avv. Amneris IRACE**	
Supporto da	*Antonellina Rossi*	
Verificato da	Responsabile Ufficio Tecnico: Ing. Augusto Zippo Responsabile Ufficio Ambiente: Arch.Elpidio Maisto Responsabile Amministrativo: Rag.Vito Pascale	
Approvato da	Consiglio di Amministrazione	

Pubblicazione	

Revisioni

Revisione	Data	Descrizione
00	26/01/2016	Prima Emissione
01	30/01/2017	Seconda Emissione

1. PREMESSA

Con la redazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, Gisec S.p.A. intende dare attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 **e successive modifiche,** recante norme sul «Riordino della disciplina riguardante **il diritto di accesso civico e** gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, di penetranti interventi normativi: il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. n.33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013).

Il suddetto decreto è stato, poi, modificato dal D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n° 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n°33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Tra le modifiche apportate dal D. Lgs. 97/2016 vi è l'unificazione tra il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità **e il** Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e, **dunque, il presente** Programma costituisce una sezione di detto Piano.

Il D.Lgs. n.33/2013 è **stato** di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Esso è intervenuto sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della Trasparenza ed è stata prevista la creazione nella home page del sito internet istituzionale degli enti della sezione «Amministrazione trasparente», che sostituisce la precedente sezione «Trasparenza, valutazione e merito» prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del D.Lgs. n. 33/2013.

Il D. Lgs. 97 /2016 ha, poi, introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2103), prevedendo e disciplinando il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto n. 33 del 2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Ebbene (secondo quanto previsto dall'art. 5 bis del D.Lgs 33 del 2013, come modificato dal D. Lgs 97 del 2016, relativo alle esclusioni e ai limiti all'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 comma 2 del medesimo decreto, e in particolare cosí come discplinato

dal comma 6 dell'art.5, secondo cui ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti l'Autorità nazionale anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs 281/1997, adotta le linee guida recanti operazioni operative) il 28 dicembre 2016, l'ANAC, con delibera n. 1309 ha adottato le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33 del 2013".

Infine, il decreto 97 del 2016 **ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.**

- La CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), con **Delibera n.1310** del **28 dicembre 2016** ha redatto le **"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"** che forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e per **la sua piena integrazione** con il Piano di prevenzione della corruzione **ora anche della trasparenza (PTPCT)**, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

  In base ad una pratica consolidata, si è scelto di considerare il Programma come parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione elaborato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Questa modalità rientra fra quelle possibili a cui possono aderire le società partecipate. Il modello 231 approvato ed adottato dalla Gisec S.p.A. è disponibile nel sito di Gisec S.p.A. – Amministrazione Trasparente – altri contenuti.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

- D.lgs. 33/2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L. 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- **Delibera A.N.A.C n. 1310 del 28/12/16 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/13 come modificato dal d.lgs. 97/2106".**
- **Delibera A.N.A.C n. 1309 del 28/12/16 avente ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013".**
- Deliberazione CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013;
- Provvedimento del Garante privacy n.88/2011 (Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web - 2 marzo 2011(Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19 marzo 2011);
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- D.Lgs 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni) - Art. 11:Trasparenza;
- L. 69/2009(Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) - Art. 21 comma 1 (Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale), Art. 32 (Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea), Art.34 (Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti)
- L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla l. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa) D.Lgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. -

Art. 52 (Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni) - Art. 54 (Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni) D.Lgs 267/2000(Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali) - Art. 10.1(Diritto di accesso e di informazione), Art. 124 commi 1 e 2 (Pubblicazione delle deliberazioni)

- D. lgs 8 marzo 2005 n. 82- Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
- D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica) - Art. 1(Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica), Art. 2 (Informatizzazione ed accesso agli albi)
- L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) - Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione), Art. 4 (Formazione professionale), Art. 5 (Regolamento), Art. 6 (Strutture), Art.7 (Ufficio per le relazioni con il pubblico)
- L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) - Art. 17 comma 22 (Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo)
- L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. - Art. 1 (Principi generali dell'attività amministrativa), Art. 22 (Definizioni e principi in materia di accesso), Art. 26 (Obbligo di pubblicazione), Art. 29 (Ambito di applicazione della legge)

3. RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

La funzione di Responsabile della Trasparenza è svolta dal dott. Felice Di Persia.

Viste le ridotte dimensioni dell'ente, dell'esiguità delle risorse umane a disposizione, il Responsabile della Trasparenza si avvarrà del supporto dei Responsabili di funzione della Gisec S.p.A., della direzione tecnica con il supporto della segreteria di direzione della Gisec che avrà il compito di pubblicare i dati trasmessi dalle diverse Aree. Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di

elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del contenuto della sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale della Gisec S.p.A., promuovendo e curando a tal fine il coinvolgimento dei Responsabili di Area. 8

I compiti del Responsabile della Trasparenza, come individuati dall'art.43 del D.Lgs.33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte della Gisec S.p.A. degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate e segnalando le eventuali inottemperanze ed inadempimenti.

Il responsabile della trasparenza controlla e assicura, altresì, la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il potere sostitutivo in caso di inerzia è esercitato, in ossequio alla struttura organizzativa gerarchica societaria di Gisec S.p.A., dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Gisec.

I responsabili degli Uffici direzionali/ siti/ impianti e la direzione tecnica collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

4. IL PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel rispetto delle vigenti disposizioni, è allestita sul portale un'apposita sezione, denominata "Amministrazione trasparente" La pubblicazione dei contenuti è effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web" , ed in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti :

. trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici; aggiornamento e visibilità dei contenuti; accessibilità e usabilità; classificazione e semantica; formati e contenuti aperti. Altresì, come sancito dalla Delibera Civit n 2/2012 i dati devono esesere pubblicati in modo completo ed accurato, comprensibili, aggiornati e tempestivi.

La Mappa degli obblighi di pubblicazione e tempistica riportata in allegato al Programma è basata sull'allegato alla delibera **n. 1310 del 28/12/16 che sostituisce la mappa ricognitiva**

degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal d.lgs. 33/2013, contenuta nell'allegato 1 della delibera n. 50 del 2013. 9

La tabella recepisce le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare e introduce le conseguenti modifiche alla struttura della sezione dei siti web denominata "Amministrazione trasparente".

Per ogni singolo obbligo di pubblicazione vengono indicati i contenuti di dettaglio dell'obbligo e la tempistica di pubblicazione e di aggiornamento del dato.

Così come previsto dalle linee guida n. 1310 del 2016 l'amministrazione comunque garantisce l'accessibilità dei dati che sono stati pubblicati ai sensi della normativa previgente.

I soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione:

- **Responsabile della Trasparenza:** svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione nazionale inerenti
- **Incaricato della pubblicazione del dato:** provvede alla mera pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Gisec S.p.A.(http://www.gisec.it) su specifico input dei responsabile di funzione, di ufficio, di impianto/ sito e del C.d.A. della Gisec S.p.A.
- Soggetti responsabili della produzione dei dati da pubblicare:
  - **Rag. Vito Pascale,** Responsabile Amministrativo (Ufficio Amministrazione e Personale) produrrà tutti i dati di competenza alla segreteria di direzione che è incaricata alla pubblicazione dei dati.
  - **Dott. Fabrizio Bortone,** Responsabile Ufficio Acquisiti gare e contratti, pubblicherà sul sito istituzionale della Gisec S.p.A. tutti i dati di competenza relativi ai bandi di gara e contratti e gli adempimenti di cui all'art.1 comma 32 Legge 190/2012.
- **Dirigenti, Responsabili di funzione, di ufficio, di impianto/sito:** provvedono a fornire le informazioni al responsabile della trasparenza ed all'incaricato della pubblicazione ulteriori dati anche non obbligatori.

5. PROGRAMMAZIONE ED OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2017-2019

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2019 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 33/2013 e **successive modifiche integrative,** sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Obiettivi anno 2017

1. Redazione di procedura a hoc per verificare che dati pubblicati ex d.lgs. 97/2016 siano pubblicati nel rispetto di tutte le normative vigenti e nel rispetto della privacy (d.lgs.196/2003)
2. Realizzazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati
3. **Disciplinare gli aspetti procedimentali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Provvedere quindi:**
   -a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato
   - a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.
4. Aggiornamento del piano triennale della trasparenza
5. Studio e realizzazione di ulteriori applicativi ai fine della trasparenza

Obiettivi anno 2018

1. Verifica stato di attuazione delle procedure adottate
2. Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per eventuali criticità riscontrate;
3. Eventuale revisione delle procedure.

Obiettivi anno 2019

1. Corso di formazione in materia di trasparenza amministrativa
2. Giornata della Trasparenza

3. Eventuale revisione delle procedure.

6. PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La Gisec S.p.A pubblica nella sezione denominata "***Amministrazione trasparente***" del portale istituzionale, le informazioni, dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D. lgs 33/2013 e s.m.i.. Sono escluse dalla pubblicazione alcune sezioni in quanto non applicabili per il tipo di attività che svolge la Gisec.

L'elenco del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria,i termini di pubblicazione e i tempi di aggiornamento, sono indicati nella "Griglia di pubblicazione dei dati" i e tutto il materiale oggetto di pubblicazione devono essere prodotti e inseriti in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto, così come definiti dal Responsabile della pubblicazione dei contenuti.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy. In particolare deve essere posta particolare attenzione a documenti, atti e loro allegati (per esempio curriculum), all'interno dei quali non devono essere resi pubblici:

1) dati personali non pertinenti con l'obbligo alla trasparenza

2) dati giudiziari non indispensabili (casellario giudiziale, qualità di imputato o indagato, oppure atti di causa o perizie in sede civile, penale e stragiudiziale). Per quanto attiene alle notizie su dipendenti, dirigenti, incarichi, amministratori, non devono essere mostrate informazioni relative a:

- natura di eventuali infermità
- impedimenti personali o familiari
- altri dati sensibili.

I dati oggetto di pubblicazione sono inseriti ed aggiornati direttamente dai vari uffici e/o dalla segreteria di direzione, che avrà il compito di supporto ai vari uffici in materia di pubblicazione dati e riferire direttamente al responsabile della trasparenza

e al Consiglio di Amministrazione della Gisec S.p.A circa l'attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati.

7. TEMPISTICA AGGIORNAMENTO DATI

I contenuti del presente Piano della trasparenza sono oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento degli obblighi, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni di legge. Per ciascuna tipologia di informazione sono individuate le modalità e la tempistica da utilizzare per l'aggiornamento dei dati, nonché l'ufficio responsabile dell'aggiornamento della "Griglia pubblicazione dati"

8. MONITORAGGIO

Il Responsabile della Trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando al Consiglio di Amministrazione della Gisec S.p.A. eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

In particolare il Responsabile per la Trasparenza verifica l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Il Responsabile della Trasparenza mette in atto un monitoraggio permanente nel corso del quale evidenzia e informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate i responsabili di funzione e la direzione tecnica, i quali dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Gisec S.p.A. della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione.

9. ACCESSO CIVICO

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

Non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, la Gisec **(nella persona del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza)** provvede, entro trenta giorni a:

- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- Titolare del potere sostitutivo in merito all'Accesso Civico è il presidente del Consiglio di Amministrazione della Gisec S.p.A.

Le istanze di accesso civico possono essere trasmesse ai sotto indicati indirizzi e mail

- **gisecspa.it@legalmail.it** (posta certificata)
- **segreteria@gisecspa.it** (per l'attivazione del potere sostitutivo)

o presentate unitamente alla copia del documento di riconoscimento :

- a mezzo posta ordinaria: Via Lamberti 15 – Caserta (CE)

10. POSTA CERTIFICATA (*PEC*) E SITO WEB

La Gisec S.p.A., in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009), è dotata di una casella di posta elettronica certificata istituzionale **gisecspa@legalmail.it**, pubblicizzata sulla home page.

Sin d'ora comunque si può affermare che la scelta strategica della Società è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

È intenzione della Gisec S.p.A. implementare continuamente il sito web istituzionale (**www.gisecspa.it**) e destinarlo a raccogliere un sempre maggior numero di procedure informatizzate, oltre a quelle già attuate.

11. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

L'accesso civico generalizzato è la nuova tipologia di accesso delineata nel novellato art. 5 comma 2 del decreto trasparenza, ai sensi del quale:

"chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5 bis".

Si tratta di un diritto di accesso avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni , ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

L'accesso generalizzato non sostituisce l'accesso civico "semplice" previsto dall'art. 5 comma 1 del decreto(che resta circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce rimedio alla mancata osservanza dei suddetti obblighi) ma si aggiunge a questo, muovendosi su binari indipendenti, nel rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.

L'accesso generalizzato deve, inoltre, essere tenuto distinto dalla discilpina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accesso documentale).

Diverse, infatti, sono le finalità, i presupposti e le norme che li disciplinano.

Ai fini dell'accesso documentale ex lege 241 il richiedente deve dimostrare di essere il titolare di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

L'accesso civico generalizzato, dunque, è esercitabile relativamente ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni isituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

L'istanza di accesso civico generalizzato deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti, non è pertanto ammissibile una richiesta meramente esplorativa, né una richiesta generica.

La richiesta deve, inoltre, riguardare dati già in possesso della amministrazione.

Infine, la stessa non deve essere presentata per un numero irragionevole di documenti tale da paralizzare il buon andamento dell'amministrazione.

La regola della generale accessibilità è temperata dalla previsione di eccezioni poste a tutela di interessi pubblici e privati che possono subire un pregiudizio dalla diffusione generalizzata di talune informazioni.

- Eccezioni assolute in cui l'accesso generalizzato è escluso nei casi in cui una norma di legge (fonte di rango legislativo) sulla base di una valutazione preventiva e generale, per tutelare interessi prioritari e fondamentali, dispone la non ostensibilità di dati, doumenti e informazioni, ovvero le consente entro determinati limiti.

- Eccezioni relative o qualificate, che si realizzano quando ricorrono limiti posti a tutela di interessi pubblici e privati di particolare rilievo giurdico elencati dai commi 1 e 2 dell'art. 5 bis del decreto trsparenza.

In presenza di tali eccezioni l'amministrazione dovrà effettuare un'attività valutativa bilanciando caso per caso l'interesse pubblico alla disclosure generalizzata e la tutela di altrettanto validi interessi considerati dall'ordinamento, indicando quale interesse viene pregiudicato, e motivando l'eventuale diniego all'accesso in maniera congrua e completa. La motivazione è richiesta anche in caso di accoglimento dell'istanza.

Gisec spa si impegna a disciplinare gli aspetti procedimentali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato, provvedendo ad individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato e a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.

Il presente piano sarà aggiornato con i suddetti dati.

Il presente Piano deve essere pubblicato sul sito della Gisec S.p.A. (www.gisecspa.it) nella sezione **"amministrazione trasparente" – altri contenuti - corruzione .**